

ANSA

Alcol: Europa prima nel mondo per consumo pro-capite

Ma nel Mediterraneo in 40 anni è diminuito

FIRENZE - L'Europa è la regione del mondo con il più alto livello di consumo di alcol pro-capite, più del doppio della media mondiale. È quanto emerge dai risultati del progetto 'Amphora' (Alcohol Public Health Research Alliance), finanziato dalla commissione europea, al quale ha partecipato l'agenzia regionale di sanità della Toscana (Ars). "Negli ultimi 10 anni il consumo di alcol è rimasto sostanzialmente stabile in Europa - spiega una nota diffusa dall'Ars -, ma rimane prioritaria la necessità di ridurre i problemi alcol-correlati nella popolazione". Per quanto riguarda l'Italia, lo studio ha confermato che negli ultimi 40 anni, in modo simile agli altri paesi mediterranei, si è ridotto sensibilmente il consumo di alcolici: tra il 1973 e il 2009 è crollato del 65%, in gran parte a causa della diminuzione del consumo di vino. In generale, la ricerca ha indagato gli ultimi 50 anni, per cercare di capire come le differenti culture europee interagiscano in modo diverso con le politiche di prevenzione. I risultati evidenziano che "le variabili socio economiche e demografiche svolgono un ruolo fondamentale nell'indirizzare i mutamenti del bere: sono i contesti, quindi, ad incidere in maniera determinante (per il 60-90% e forse più) sui cambiamenti nei consumi alcolici, mentre le politiche di prevenzione lo fanno in maniera marginale (dal 30 al 10%)".

L'indagine ha rilevato inoltre che "i fattori socio-economici e demografici sono riusciti a modificare informalmente quantità e tipologia del bere, modifiche che solo in seguito le politiche alcolologiche hanno potuto al massimo consolidare". E' il caso di Francia, Italia e Spagna, dove le politiche preventive sono nate da 5 a 15 anni dopo l'inizio della curva discendente dei consumi. Tra le norme preventive, quelle con più probabilità di successo nel controllo dei consumi sono quelle relative al limite alcolemico consentito alla guida e quelle che limitano l'accesso alla vendita di alcol. Per quanto riguarda i paesi dell'Europa del Sud, con l'urbanizzazione sono aumentati i consumi di birra e si è ridotto il tradizionale consumo di vino.

TGCOM24

Alcol, meglio starne alla larga

Interromperne l'assunzione apporta consistenti benefici alla salute

Il tema dell'alcol, sempre più presente quando si parla di stile di vita, salute e alimentazione sana, è stato oggetto di dibattito anche tra gli specialisti del settore, per capire se inserirlo o meno nella famosa piramide alimentare, se consumarlo in quantità ridottissime, oppure se eliminarlo del tutto.

Alcol, meglio starne alla larga

Attualmente, visti gli innumerevoli rischi associati all'alcol, il suo utilizzo è sconsigliato all'interno di una corretta alimentazione. Esso, infatti, aumenta il rischio di incorrere in diversi problemi sociali, in misura direttamente proporzionale alla quantità ingerita. Oltre ad essere una sostanza che crea dipendenza, infatti, esso è causa di circa 60 tipi diversi di disfunzioni e danni alla salute: tumori, patologie gastrointestinali, malattie cardiovascolari, immunologiche, dell'apparato scheletrico, infertilità e problemi prenatali.

Nell'Unione Europea, l'alcol è il terzo fattore di rischio di malattia e morte prematura, dopo il fumo e l'ipertensione. Interromperne totalmente l'assunzione apporta consistenti benefici alla salute, poiché buona parte dei rischi acuti risultano completamente reversibili. Secondo uno studio pubblicato sulla rivista Lancet, l'alcol è più dannoso di cocaina, cannabis, ecstasy, eroina e crack. Con questo, non intendiamo certamente dire che è migliore l'utilizzo di queste ultime. E' importante però sensibilizzare l'opinione pubblica sulla nocività di una sostanza che, invece, viene spesso consumata come fosse acqua!

Un gruppo di ricercatori dell'Università di Padova, in collaborazione con l'Università di Milano e la fondazione Irccs Ca' Granda Ospedale Maggiore Politecnico, ha scoperto il legame tra il consumo sregolato di alcol, rischio di tumori ed invecchiamento precoce. A quanto pare, ci sarebbe una perdita a livello di informazione genetica contenuta nei cromosomi, a causa dell'accorciamento dei telomeri (zona terminale dei cromosomi stessi che, solitamente,

preservano la doppia elica dalla perdita di informazione durante la sua duplicazione). In conclusione, moderare il consumo di alcol è importante, ma eliminarlo del tutto non potrà che portare giovamento alla nostra salute.

IL VELINO

Fondazione Ania, un hashtag per combattere gli incidenti stradali

Roma, 06 dicembre 2013 - "Non rischio perché la vita è un percorso meraviglioso e non si può perdere tutto a causa di un incidente stradale". Con questo appello il Segretario Generale della Fondazione Ania, Umberto Guidoni, lancia #nonrischioperché: da domani 3 fine settimana all'insegna del divertimento responsabile, con un'iniziativa virale che toccherà 10 città italiane attraverso un'opera di sensibilizzazione all'insegna dello storico motto "Chi guida non beve, chi beve non guida". Nella fascia pomeridiana, nelle vie dello shopping e nelle zone più frequentate per gli aperitivi di Torino, Milano, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Catania, Cagliari, Reggio Calabria, lo staff della Fondazione Ania avvicinerà le persone per proporre un questionario sulla sicurezza stradale. A quanti daranno la loro disponibilità, verrà consegnato un etilometro monouso e una cartolina con il logo #nonrischioperché, attraverso la quale tutti saranno invitati a condividere attraverso i social network un pensiero, una frase, una foto o un video rappresentativi della bellezza della vita. "Vogliamo che questo sia l'hashtag delle festività natalizie. Gli ultimi dati sugli incidenti stradali – spiega Guidoni - evidenziano un calo nelle vittime al di sotto dei 30 anni: un segnale evidente che, nel corso degli anni, è stato fatto un buon lavoro a livello di sensibilizzazione e formazione. Questo, però, non significa che dobbiamo mollare la presa ma, al contrario, che la nostra opera non deve conoscere pause. Gli stessi dati, poi, ci informano che l'alcol è causa di incidenti anche nelle fasce di età più elevate. Per questo motivo, quest'anno, abbiamo deciso di realizzare un'iniziativa che coinvolgesse tutti: un modo di comunicare nuovo, giovane, moderno e di tendenza, per affrontare un problema che, purtroppo, non passa mai di moda".

Nell'ultimo anno, sulle strade italiane si sono registrati 3.653 morti, il 22% dei quali aveva meno di 30 anni. Questo significa che, in Italia, muoiono 10 persone ogni giorno a causa degli incidenti stradali e ogni 12 ore un giovane esce di casa senza tornarci più. Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, almeno un terzo degli incidenti stradali sono causati da guida in stato di ebbrezza o, comunque, in stato psicofisico alterato. "Non rischio perché amo la vita – conclude il Segretario Generale della Fondazione Ania – e un incidente stradale non può e non deve essere il modo per perderla. Per questo chiediamo a tutti di non rischiare quando ci si mette al volante, ricordando che una delle regole più importanti da rispettare è quella del "chi beve non guida, chi guida non beve". Una regola semplice, ma che può salvare la propria vita e quella degli altri".

LIBERA CRONACA

Villapiana: ai domiciliari il camionista che causò lo scontro con il bus diretto a Mesoraca

Nell'incidente morirono un ragazzo del Varesotto e una 56enne di Lamone. Sull'autista del TIR pendono le accuse di omicidio colposo e guida in stato di ebbrezza: al momento dell'impatto l'uomo guidava con in sangue un'alcolemia sei volte oltre ai limiti

COSENZA – L'uomo che a fine luglio si era schiantato con il suo TIR contro il torpedone proveniente dal Ticino e diretto a Mesoraca è ora agli arresti domiciliari fino alla prima udienza del processo.

L'incidente, avvenuto sulla statale 106 nei pressi di Villapiana, nel Cosentino, aveva causato la morte di un 12enne di Marchirolo (Varese) e di una 56enne di Lamone. Dalle analisi il camionista 33enne bielorusso risultò avere nel sangue al momento dello scontro un'alcolemia di ben sei volte superiore al limite consentito. Su di lui pendono ora le accuse di guida in stato di ebbrezza e omicidio colposo.

Il Tribunale del riesame di Catanzaro, si legge sul Corriere del Ticino, in un'udienza del 22 agosto, aveva già rigettato una prima istanza presentata dall'uomo per ottenere i domiciliari. Istanza che è stata invece accolta ora. Il 33enne trascorrerà perciò il periodo in attesa

dell'istruzione del processo in un paese in provincia di Messina, dove risiedeva abitualmente con la moglie siciliana. La data della prima udienza non è ancora stata fissata.

ANSA

Percosse e minacce a genitori, arrestato

Anni fa aveva ferito il fratello

TERNI, 6 DIC - Già alcuni anni fa aveva tentato di uccidere il fratello e stamani ha percosso e minacciato con un coltello i genitori, un disoccupato ternano di 33 anni arrestato dai carabinieri di Terni.

I due anziani sono stati giudicati guaribili, per contusioni varie, in dieci giorni. Il giovane era in evidente stato di alterazione fisica da abuso di alcol. I maltrattamenti sarebbero andati avanti per lungo tempo. Anni fa, aveva ferito allo sterno il fratello con un coltello da cucina.

CANICATTI

Ubriaco al volante causa incidente: denunciato dalla polizia

Con la sua autovettura una Rover è andato a finire dentro una aiuola spartitraffico ed appena la polizia è arrivata sul posto si è accorta che il conducente della vettura che aveva provocato l'incidente era completamente in preda ai fumi dell'alcool. Protagonista di questa vicenda un uomo di 57 anni di nazionalità romena denunciato ieri mattina in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza ed al quale è stata anche ritirata la patente. Prima di far scattare la denuncia i poliziotti hanno atteso i risultati gli esami del sangue effettuati presso l'ospedale. Esami che hanno appurato come il romeno avesse nel corpo un quantitativo nettamente superiore a quello consentito dalla legge. L'auto non è stata posta sotto sequestro perché intestata al figlio.

Dal commissariato di pubblica sicurezza della città guidato dal vice questore Valerio Saitta fanno sapere che, in vista soprattutto delle festività natalizie e di fine anno grazie anche all'utilizzo dell'etilometro saranno intensificati i controlli per contrastare il fenomeno della guida in stato di ebbrezza. Soprattutto nei fine settimana saranno effettuati dei posti di controllo nelle vicinanze dei principali luoghi che vengono affollati da giovani e meno giovani. Mettersi alla guida quando si è poco lucidi comporta dei pericoli non solo per se ma anche per altre persone.

Anche a Canicattì, così come del resto in quasi tutta la provincia di Agrigento sono sempre di più le persone che nonostante siano in preda ai fumi dell'alcool si mettono alla guida di automezzi diventando dei veri e propri pericoli per la collettività e provocando spesso degli incidenti stradali.' WEB

ANSA

Schwazer chiede lavori socialmente utili

Patente ritirata per alcol alla guida

BOLZANO - Dopo il ritiro della patente, avvenuto lo scorso fine settimana vicino a Vipiteno, con l'accusa di guida in stato di ebbrezza, Alex Schwazer chiederà di fare 22 ore di lavori socialmente utili. La richiesta - ha detto il legale dell'ex olimpionico, già al centro dello scandalo del doping - sarà presentata nei prossimi giorni al Gup di Bolzano. La concessione dei lavori socialmente utili potrebbe fare sì che la sospensione della patente di guida per l'atleta venga ridotta da 6 a 3 mesi.